

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

1. Costituzione e denominazione dei Fondi Interni

La Compagnia al fine di adempiere gli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione, ha costituito un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti e diversificati in Fondi Interni, nei quali confluiscono i premi destinati all'investimento versati a fronte dei contratti di assicurazione sulla vita a cui vengono collegati i Fondi Interni stessi.

I Fondi Interni sono così denominati:

PRIVATE INVESTMENT 20

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia; il valore del patrimonio di ogni Fondo è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

2. Obiettivo dei Fondi Interni

L'obiettivo del Fondo Interno PRIVATE INVESTMENT 20 è quello di ottimizzare il rendimento dell'investimento nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 29%. Nel rispetto del livello massimo di rischio, il fondo è caratterizzato da uno stile di gestione attivo, non legato a un parametro di riferimento. Ciò consente di variare nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria ed azionaria del fondo in base all'evoluzione dei mercati.

Fondo PY – PRIVATE INVESTMENT 20

Profilo di rischio: Medio-Alto

Categoria: Flessibile

3. Caratteristiche dei Fondi Interni

Ciascun Fondo Interno potrà investire le proprie risorse in depositi, titoli di Stato, obbligazioni societarie, azioni e quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR), in base ad un processo decisionale indicato di seguito.

I compartimenti monetari, obbligazionari ed azionari dei suddetti OICR sono conformi alle disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC. Resta ferma la facoltà da parte della Compagnia di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

I suddetti strumenti finanziari vengono selezionati sulla base di un processo valutativo strutturato. Tale processo è basato su analisi di tipo qualitativo (es. stile di gestione, valutazione del processo di investimento) e quantitativo (es. analisi della redditività corretta per il rischio).

La finalità di tale selezione è quella di perseguire nel modo migliore, nell'ambito del profilo di rischio proprio dei Fondi Interni, gli interessi dei partecipanti ed altresì di contenere il rischio, coerentemente con la disponibilità dei mercati, diversificando gli investimenti tra società di gestione, compartimenti e stili di gestione.

L'attività di gestione di questi Fondi Interni è stata affidata dalla Compagnia a Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté 8 Luxembourg, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte anche Intesa Sanpaolo Life Limited. La Compagnia rimane comunque l'esclusiva responsabile nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi.

4. Criteri d'investimento dei Fondi Interni

I Fondi Interni investono i capitali conferiti secondo la composizione indicata nelle rispettive tabelle.

Fondo PY – PRIVATE INVESTMENT 20

Compartimenti	Politica di investimento del Fondo Interno
Monetario	0%-100%

Obbligazionario	0%-100%
Azionario	0%-60%

Nel rispetto del profilo di rischio e delle finalità del Fondo Interno, la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo le percentuali tra le diverse aree di investimento fino ad un'esposizione massima nella componente azionaria del 60%.

Il Fondo Interno investe in depositi, titoli di Stato, obbligazioni societarie e azioni e in OICR armonizzati (inclusi ETF) e non armonizzati.

Gli OICR di tipo azionario investono principalmente in azioni o titoli equivalenti denominati principalmente in euro, sterlina britannica, franco svizzero, altre valute europee, dollaro statunitense, dollaro canadese, yen giapponese e altre valute di Paesi area OCSE.

Il Fondo investe in modo diretto e indiretto in strumenti del mercato monetario e obbligazionario emessi da paesi appartenenti al G7. L'investimento diretto o indiretto in strumenti del mercato monetario e obbligazionario emessi da società o paesi non appartenenti al G7 e con rating inferiore a BBB- (S&P) o Baa3 (Moody's) oppure da emittenti con sede nei Paesi Emergenti non può superare il 30% del valore del Fondo Interno.

L'investimento in obbligazioni Corporate e OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni di emittenti societari è previsto nella misura massima del 30%.

È ammesso l'investimento in attivi con rating inferiore a BB di S&P o Ba2 di Moody's nella misura massima del 5%.

Il fondo può anche investire in strumenti finanziari derivati per gestire in modo efficace il portafoglio e ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza modificare la finalità e le altre caratteristiche del fondo. Si evidenzia comunque che non è prevista la possibilità per il fondo interno di essere in leva.

Il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza della Compagnia può essere pari fino al 100%.

Il fondo potrebbe investire in attivi non ammessi dalla normativa assicurativa italiana. La Compagnia rispetta comunque i limiti previsti dalla normativa irlandese cui è sottoposta ai fini di vigilanza.

5. Costi gravanti sui Fondi Interni

I costi gravanti sui Fondi Interni sono costituiti:

- da una commissione annua di gestione, applicata dalla Compagnia direttamente sul Fondo;
- dalle spese indirettamente gravanti sui Fondi, applicate dalle società di gestione degli OICR nei quali investono i Fondi Interni.

La commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia per ciascun Fondo Interno è la seguente:

Fondo Interno	Commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia
PRIVATE INVESTMENT 20	1,20%

Tale commissione, comprensiva anche delle spese di amministrazione delle attività del Fondo Interno, rappresenta la remunerazione dell'attività di gestione di ogni Fondo Interno, e viene calcolata sul patrimonio netto del Fondo stesso con la medesima periodicità di calcolo del valore della quota.

Le commissioni di gestione annue applicate dai gestori degli OICR sottostanti sono le seguenti:

Oneri di sottoscrizione e rimborso di quote di OICR	0%
Commissione di gestione annua gravante sugli OICR	
Compartimenti Monomanager	
Monetario	Massimo 0,3%
Obbligazionario	Massimo 0,8%
Azionario e altre asset class	Massimo 1,00%
Compartimenti Multimanager	

Monetario	Massimo 0,4%
Obbligazionario	Massimo 1,2%
Azionario e altre asset class	Massimo 2,00%

Quanto retrocesso alla Compagnia da parte delle società di gestione degli OICR sottostanti viene integralmente riconosciuto ai Fondi Interni.

Le commissioni sopra indicate possono variare nel corso del contratto e tale mutamento sarà riflesso sul patrimonio dei Fondi Interni.

In tal caso il Contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote (switch) ad altri Fondi Interni gestiti dalla Compagnia oppure effettuare il riscatto della polizza.

6. Valorizzazione delle quote e loro pubblicazione

Il patrimonio di ciascun Fondo Interno è determinato ogni mercoledì (giorno di riferimento), sulla base delle seguenti valutazioni delle attività mobiliari in esso presenti, riferite al martedì:

- i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa Valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto;
- i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato con prudenza e buona fede;
- le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno viene determinato ogni settimana, in base ai prezzi del giorno di riferimento, dividendo il patrimonio dei Fondi Interni, come sopra calcolato, al netto delle spese di cui al punto 5 "Costi gravanti sui Fondi Interni", per il numero delle quote presenti in ciascun Fondo Interno a quella data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività dei Fondi Interni, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio dei Fondi Interni riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo, ma sarà comunque riferito ai prezzi del giorno di riferimento.

Il numero delle quote in cui ciascun Fondo Interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo Interno medesimo.

7. Modifiche ai Fondi Interni

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, si riserva la facoltà di modificare i criteri di investimento e gli oneri a carico di ciascun Fondo Interno, così come stabiliti ai punti 4 "Criteri d'investimento dei Fondi Interni" e 5 "Costi gravanti sui Fondi Interni" a condizione che l'Attuario incaricato consideri ciò ragionevole in relazione alla situazione complessiva della Compagnia; si precisa che qualsiasi cambiamento nelle commissioni annue di gestione gravanti sugli OICR nei quali investono i Fondi Interni sarà riflesso sui Fondi Interni. In caso di modifiche, il Contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote ad altri Fondi Interni gestiti dalla Compagnia oppure effettuare il riscatto della polizza.

8. Eventuale fusione di Fondi Interni

La Compagnia, nell'interesse dei Contraenti, può operare la fusione di uno o più dei Fondi Interni collegati al presente Contratto con uno o più Fondi Interni aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La fusione rappresenta eventi di carattere straordinario che l'impresa di assicurazione potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante, il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione precedente la fusione.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al Fondo interessato dalla fusione ad altro Fondo Interno, comunicando per iscritto il Fondo o i Fondi Interni prescelti. In alternativa, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, il Contraente potrà esercitare la facoltà di riscattare le quote investite nel Fondo interessato dalla fusione.

9. Eventuale estinzione di Fondi Interni

La Compagnia si riserva la facoltà di chiudere uno o più dei Fondi Interni collegati al presente contratto.

In tal caso non verranno più accettati ulteriori investimenti o trasferimenti nel Fondo Interno o nei Fondi Interni cessati. Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro Fondo Interno, comunicando per iscritto il Fondo o i Fondi Interni prescelti, fermo restando il diritto di riscatto ai sensi delle Condizioni di Assicurazione.